



165 del Repentone

Atto di ventinove Otto bruni l'atto cento  
trentaquattro si è stata capia di  
prima di j'anesi questo atto a  
Nicola del fu Silvestro Gamagnoli  
e Pater Fedineo Carabba

Regno delle Due Sicilie 548

Oggi li sei Otto tre mille Otto centotrentaquattro  
Ferdinando Secondo regnante.

Innanzi di me Natajo Fedineo di Giovanni Carabba  
ha residente nel Comune di Sanicario, ed in pre-  
senza di testimoni a me rogati, che qui fatto so-  
ranno deserviti e campati Silvestro del fu  
Baldassarre Gamagnoli contadino domi-  
ciliato in questo Comune di Mozzagrogna  
rogato a me Natajo, ed agli infra scritti te-  
stimoni, il predetto abbenche infermo di cor-  
po sano però di mente, e nel di lui retto  
pensiero, e parlare ha richiesto me Natajo  
e pendente di lui ultimo testamento per  
atto pubblico. Io ho prontamente inenito  
atali oboranda, ed Egli me lo ha dettato  
nei seguenti termini.

Io Silvestro Gamagnoli di pargolo De miei  
nel seguente modo.

Dans, lego, e l'ajo per anteparte a titolo di  
prelegato, e alla dippenza della collazione  
in piena proprietà al mio figlio Nicola  
Gamagnoli la metà di tutte i miei beni  
di qualunque natura essi siano tanto se  
siano beni onabili, quanto se siano beni

F. Silvestro



si immobiliare, e l'usufrutto di detta meta  
lo dano, conforme la legge alla mia  
moglie Fiorenza di Tullio, la quale go-  
derà l'usufrutto predetto durante la  
di lei vita naturale, e fino a che cangerà  
vera il letto vedovile, e che morendo,  
pagando a piedi d'oro, l'usufrutto pre-  
detto con la proprietà d'oro e argento  
a favore di detto mio figlio Nicola Magna-  
gnoli. Verificandosi il caso, che detto mio  
figlio usufruttuario non possa colti-  
vare, o amministrare i fondi, intacca-  
to per questa nella facoltà di poter ab-  
bandonare l'usufrutto predetto a fa-  
vor di detto mio figlio Nicola Magnagnoli,  
e questi debba annualmente sommi-  
nistrare alla di lei madre Fiorenza  
Tullio salme due di grano, salme quat-  
trade vino onagro, mezza canna di le-  
gna, un metro d'olio, e l'uso della  
casa.

L'altra metà di miei beni poi voglio  
spartire fra tutti i miei figli campesi,  
il Donatario Nicola Magnagnoli, con  
obbligo all'entire figli e Carnelle, e Don-



ed Emilia Magnanoli di mettere in que-  
sta in collezione la somma di denari qua-  
ranta, intanti, beni mobili, che all'ora  
smece e agnari nelle epoche del loro ma-  
ritaggi.

(2)  
Quale, ed annulla qualunque altro testa-  
mento da me fatto per lo passato, e voglio  
che questo abbia la piena esecuzione  
E casi ho disposto, e non altrimenti.


Quale Testamento si è scritto da me detto  
di proprio carattere, tale, quale mi è stato  
dettato, e che detto Testatore, dopo di aver  
ben capito quanto nel presente Testamento  
si è scritto ha dichiarato di essere tutto ciò  
l'ultima sua volontà.

Fatto, e pubblicato in questo Comune di Mozzag-  
rognone, Provincia di Abruzzo Ulteriore,  
nella casa di abitazione di Benigno Fat-  
tore nel medesimo contesto senza divisione  
ad altri atti, alle ore diciotto di questo me-  
desimo giorno, e alla lettura chiara ed in-  
telligibile di questo intero atto ad esso  
Testatore. Silvestro del fu Baldassarre  
Magnanoli eantadini domiciliato in que-  
sto Comune di Mozzagrognone in presenza di



Signori Reverendi Arcipreste Don Fran-  
cescopaolo del fu Donato del Bello proprio  
tano domiciliato in Santa Maria Imham  
Don Giuseppe del fu Egidio Tugone pro-  
prietario domiciliato in Sanicane, Canillo  
del fu Pasquale Granata, e Ferdinando del  
fu Vincenzo Fattore cantadori domiciliati  
in questo Comune di Mazzagnano, testi-  
monj nelijto aiente, le quali la valute  
delle Deggi; quali han firmato con me  
Nataj, eran già al Testatore e iluestro  
Garnagnali, perche non si spetto in essere  
comodo me nelijto ha personalmente  
dichiarato.

(a) Ordino ai miei eredi di pagare fellamaga  
meditana, duati dieci anna Sorella Maria  
Nicola Garnagnali, per cio, ed in compenso  
quanto gli debbo.

Francescopaolo del Bello testimone pre-  
sente.   
Giuseppe Tugone testimone presente  
Carillo Granata testimonio presente  
Ferdinando Fattore testimonio presente  
Ester Federico di Giovanni Carabba refu-  
to in Sanicane.

e per il carta ballata grani d'alcu  
Apertorio grani quattordici.uali due



Regia





carlini duo & egypcio carlini alii. <sup>330</sup> Campituz  
carlini ventis. Totale carlini trecentis, &  
gravisae ————— 336

*Satur fedinealorabbac*

Per l'archivio ai termini dell'Articolo  
cento quarantatré della Legge Notariale.  
diventò tre o cinquemille alle centadici an-  
noe numerazione peragrafione  
gravi di cui ————— 10

*Satar pedunculata*

N. 2028

Legimus Lacusque interiori obtulit  
 18. Antiqua quatuor f. 99 cap. v. d.

I sent to Mr. [unclear] [unclear] of [unclear]

H. Sav. - Pg 37

read Ambling Gun to -

Thunberg  
salvator magis